

## **RACALMUTO: Occupata la sala consiliare del Comune**

# “O convoca il Consiglio o noi da qui non ce ne andiamo”

La protesta rivolta al sindaco è partita dai gruppi PSI, PCI e PSIUP

I consiglieri comunali di Racalmuto, dei gruppi PSI, PCI e del PSIUP, si sono presentati ieri mattina al sindaco Salvatore Falco, per chiedere la convocazione del Consiglio e procedere, quindi alle elezioni di una nuova Giunta.

Il sindaco ha risposto di non poter disporre per una ulteriore convocazione prima di essersi consultato con i rappresentanti del suo gruppo e che avrebbe dato una risposta al più presto possibile. In attesa i consiglieri si sono immessi nella sala consiliare dove sono rimasti tutta la sera.

Intanto, da parte dei tre gruppi di sinistra, c'è stato fatto pervenire il seguente comunicato stampa:

« Il comportamento della giunta minoritaria (costituita da dodici consiglieri DC e da due del PSDI), ormai imputabile soltanto a cinque elementi del Consiglio, dimostra che, fin dalle elezioni del 7 giugno, un ben qualificato gruppo di consiglieri, potere municipale, si è impegnato in un complesso di operazioni tese ad esautorare la sovranità del Consiglio. Tale gruppo, ormai messo in mora da manifesti dissensi nell'interno stesso della DC, non intende rinunciare ai suoi propositi e si illude di poter continuare il gioco fino alle elezioni regionali. Gli interessi di Racalmuto si sono ridotti ormai ad occasioni per negoziati elettorali di più vasto raggio,

secondo un indirizzo della segreteria sezionale della DC. Ci siamo insediati nella sala Consiliare per attendere che il sindaco, posto in mora dall'assessore regionale agli Enti locali e da una richiesta scritta di 22 consiglieri (tra i quali otto della DC), si decida ad osservare la legge ed a convocare il consiglio senza attendere il decreto assessoriale di scioglimento che pare costituisca il suo traguardo ».